



PROVINCIA DI GROSSETO
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO
PER ATTIVITÀ RICONOSCIUTA
(corsi non finanziati art.17 comma 1 lett.b, LR 32/02)

Premessa

La Provincia di Grosseto adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della LR 32/2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e s.m.i.;
- del Regolamento di Esecuzione della LR 32/2002 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 8 agosto 2003, e s.m.i.;
- della DGR 968/2007 e della DGR 1168/08 “Revisione del sistema regionale di accreditamento: approvazione direttiva per l'accREDITamento degli organismi che svolgono attività di formazione” e s.m.i.;
- della DGR n. 559/2008 emanata in attuazione dell’art.2 della L.R.24/2003 “Indirizzi in materia di formazione degli alimentaristi in attuazione della L.R. 24/2003 art. 2 e regolamenti CE n. 852/2004 e n. 853/2004”;
- della DCR 93/2006 “Approvazione del Piano di Indirizzo Generale Integrato ex art.31 LR 32/2002”;
- della DGR 1036/2006 “Linee guida per la vigilanza sulle imprese alimentari che preparano e/o somministrano alimenti preparati con prodotti privi di glutine e destinati direttamente al consumatore finale”;
- della DGR 794/2006 “Disposizioni Attuative degli accordi tra Stato e Regioni/Province Autonome attuative dei D.Lgs. n.195/2003 e n.235/2003 per l’attuazione e la realizzazione dei percorsi di formazione per Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione, Addetti Servizi Prevenzione e Protezione lavoratori e preposti addetti all’uso di attrezzature di lavoro in quota”;
- Della DGR 344/2006 “Sistema regionale delle competenze - Indirizzi regionali relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze realizzati nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale”;
- della DGR 903/05, come integrata con DGR 1017/2005, approva il Disciplinare per la gestione del repertorio dei profili professionali e delle qualifiche della formazione professionale nella prospettiva del sistema regionale delle competenze;
- della DGR 569/2006 che approva le norme regionali di programmazione, gestione e rendicontazione;
- Della D.G.R. n. 532 del 22 Giugno, che approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002” che sostituisce le precedenti disposizioni in materia di gestione del “Repertorio regionale dei profili professionali e delle qualifiche della formazione professionale contenute nella DGR 903/2005 e sue modifiche ed integrazioni. In fase transitoria, sono mantenuti attivi i profili professionali presenti nel “Repertorio regionale dei profili professionali” di cui alla D.D. 4768/2005 e

successive modifiche, che non trovano riferimento negli standard professionali descrittivi delle figure professionali contenute nel nuovo “Repertorio regionale delle figure professionali”;

- Del decreto Dirigenziale 21 Luglio 2009, n. 3519 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame” di cui al Regolamento 8 Agosto 2003 n. 47/R s.m.i.;
- Del decreto Dirigenziale 23 Luglio 2009, n. 3610 Approvazione di un primo elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economica e relative schede descrittive relative al “Repertorio regionale delle Figure Professionali” ed elenco dei profili professionali non più attivabili.

Art. 1 Finalità

Il presente avviso definisce le modalità per la presentazione delle domande per il “riconoscimento” di corsi di formazione professionale ai sensi dell’art. 17, comma 1 lett b), della LR. 32/02 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”.

Art. 2 Scadenze

Il presente avviso ha validità sino al 31 dicembre 2010. Esso è soggetto ad integrazioni ed aggiornamenti, qualora se ne dimostrino necessari per la sua migliore attuazione e/o rispondere a nuovi diversi obiettivi e finalità.

Le scadenze programmate per la presentazione delle domande sono le seguenti:

ore 12.30 del giorno **5 Marzo 2010** e successivamente entro il 30 Giugno 2009, salvo diverse disposizioni che la Regione Toscana o la Provincia di Grosseto impartirà e di cui ne verrà data informazione in tempo utili prima della scadenza interessata.

Qualora le date indicate cadano in giorno festivo o di sabato, la data di scadenza è fissata per il primo giorno lavorativo successivo alla data indicata. Non farà fede il timbro postale.

Art. 3 Soggetti proponenti

Possono presentare domanda gli organismi che alla scadenza di presentazione della domanda, siano accreditati dalla Regione Toscana per la macrotipologia “Riconosciuta” ai sensi della delib. GR n. 968/2007 e della DGR 1168/08 (e successive modificazioni e integrazioni) in materia di accreditamento. In assenza del possesso dell’accreditamento o qualora l’accreditamento risulti non conforme, la domanda sarà considerata inammissibile.

In caso di associazioni di soggetti tutti i soggetti attuatori di attività formative/orientative devono essere regolarmente accreditati.

Art. 4 Tipologia corsi riconoscibili

La domanda di riconoscimento è rimessa per l’intera durata del corso, anche se pluriennale.

Ai sensi del Regolamento di Esecuzione ex art. 32 della LR 32/02, DP GR Toscana 8/8/03 n.47/R e “Procedure operative” approvate con delib. GRT n. 569 del 31/07/2006 e successive modifiche ed integrazioni, sono riconoscibili le seguenti tipologie di corsi:

A) **corsi di qualificazione**, il cui riferimento è:

- una figura professionale, tra quelle presenti nell’elenco di Figure professionali organizzate per settori di attività economiche e relative alle schede descrittive inserite nel “Repertorio regionale delle figure professionali” (decreto Dirigenziale 23 luglio 2009 n. 3610);
- un profilo professionale, presente nel “Repertorio Regionale dei Profili Professionali”, di cui alla D.D. 4768/2005 e successive modifiche, che in fase transitoria, non trova riferimento negli standard professionali descrittivi delle figure professionali contenute nel nuovo “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”. Si ricorda a tal proposito, l’approvazione di un elenco dei Profili

professionali presenti nel “Repertorio Regionale dei Profili Professionali” non più attivabili poiché, tali profili, trovano riferimento negli standard professionali descrittivi delle figure professionali contenute nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali” (decreto Dirigenziale 23 Luglio 2009 n. 3610).

Si richiama l’attenzione sul fatto che:

- per i profili professionali di II livello, si tenga presente la DGRT n. 159 del 09 marzo 2009 che modifica la precedente DGRT 903/2005 e per la quale tutti i suddetti profili professionali sono stati ridotti a 900 ore (tranne i profili dovuti per legge e quelli che prevedono uno standard minimo inferiore alle 900 ore), nonché il decreto dirigenziale n. 1661 del 20 aprile 2009.

Nella tipologia dei corsi di qualificazione non rientrano i corsi finalizzati alla qualificazione previste da leggi nazionali e/o regionali che rientrano nella tipologia dei corsi previsti/dovuti per legge previsti al punto b).

B) corsi previsti/dovuti per legge nazionali o regionali;

C) prototipi di corsi esclusivamente per quei percorsi formativi dedicati a:

- **“Alimentaristi”** (di cui alla DGRT n. 559 del 21 luglio 2008 che revoca la DGRT n. 1338 del 27 dicembre 2004) e di seguito elencati:
 - Titolari di imprese alimentari e responsabili dei piani di autocontrollo di attività alimentari semplici
 - Titolari di imprese alimentari e responsabili dei piani di autocontrollo di attività alimentari complesse
 - Addetti ad attività alimentari semplici
 - Addetti ad attività alimentari complesse
 - Formazione obbligatoria per operatori addetti alla produzione/somministrazione di alimenti senza glutine (è obbligatorio aver seguito un corso di formazione specifico sulla celiachia e le relative problematiche alimentari)
- **“Responsabili e/o Addetti dei Servizi di prevenzione e Protezione dei lavoratori e ai Lavoratori”** (D.lgs 195/03) di seguito elencati:
 - Formazione obbligatoria Responsabili Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP) – Modulo base A
 - Formazione obbligatoria Responsabili Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP) – Modulo base B (i corsi sono differenziati per tipologia di settore economico)
 - Formazione obbligatoria Responsabili Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP) – Modulo base C
 - Formazione obbligatoria per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti propri del Responsabile e del Servizio di Prevenzione e Protezione
- **“Lavoratori e Preposti addetti all’uso di attrezzature di lavoro di quota”** (D.Lgs 235/2003), ovvero tutti quei percorsi di cui alle DGRT n. 734 del 30 gennaio 2006 di seguito elencati:
 - Formazione obbligatoria teorica-pratico per lavoratori addetti ai sistemi di accesso e lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali
 - Formazione obbligatoria teorica-pratico per lavoratori e preposti addetti alle operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione di ponteggi
 - Formazione obbligatoria specifica per preposti con funzioni di sorveglianza dei lavori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi

- Formazione obbligatoria teorica-pratico per addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (accesso attività lavorativa su alberi)

Art. 5 Presentazione domanda

La domanda deve essere prodotta in bollo, salvo casi in cui l'organismo richiedente sia esentato, sull'apposita domanda (allegato 1 al presente avviso).

Le indicazioni riportate nei formulari (allegati 2 e 3) integrano il presente avviso e sono pertanto vincolanti ai fini dell'ammissibilità.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso, le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 8.30-12.30, nei giorni dal lunedì al venerdì, (anche in orario 15.00- 17.00 nei giorni di martedì e giovedì), oppure inviate per raccomandata A.R. presso:

Provincia di Grosseto - Settore Formazione Professionale, Ufficio Protocollo P.zza Dante 35, 58100 Grosseto.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura “ Bando F.P. attività riconosciuta scadenza _____”, con l'indicazione obbligatoria del mittente.

Le candidature devono pervenire improrogabilmente entro le ore 12.30 del giorno 5 Marzo 2010.

Successivamente alla scadenza del 5 Marzo 2010, le proposte formative potranno essere presentate entro la seguente scadenza: 30 giugno 2010.

Il soggetto presentatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza indicata. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. **Non farà fede il timbro postale.**

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Art. 5 Ammissibilità e valutazione

Ai fini dell'ammissibilità e valutazione ogni busta dovrà contenere la seguente documentazione:

- Domanda di riconoscimento (debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente con copia documento identità) e dichiarazioni n. 4 e 5 allegate;
- Presentata da soggetto ammissibile alla luce di quanto espresso all'art.3 del presente avviso.
- Formulario/i contenente/i la descrizione del progetto;
- Curricula delle professionalità impiegate (se indicate nominativamente nel formulario);
- Copia informatica dei documenti sopra richiesti;
- Bozza del contratto che gli allievi dovranno sottoscrivere con il soggetto attuatore (escluso interventi formativi della III area professionale per I.P.S.).

Le domande che verranno ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione, che verrà svolta da un apposito nucleo nominato dalla Dirigente. E' facoltà del nucleo richiedere integrazioni e chiarimenti.

La valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione per il riconoscimento/assenso avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. la coerenza generale con i requisiti richiesti dall'Art. 4 del presente avviso e con i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
2. nel caso di corsi di qualificazione e rilascio certificato di competenze (escluso i corsi finalizzati alla qualificazione previsti per leggi nazionali e/o regionali previsti al punto b art. 4), la coerenza del progetto didattico con gli **standard professionali** di riferimento ad un profilo/figura così come approvato dalla Regione Toscana, in particolare:
 - nel caso di corsi di qualificazione relativi ai profili professionali, che in fase transitoria, non trovano riferimento negli standard professionali descrittivi delle figure professionali contenute nel nuovo “Repertorio Regionale delle Figure Professionale”, si valuterà la coerenza con i contenuti e gli standard riferiti al

- “Repertorio Regionale dei Profili Professionali” (decreto Dirigenziale 23 luglio 2009, n. 3610);
- nel caso di **corsi di qualificazione relativi a figure professionali**, si valuterà la coerenza con l’elenco di Figure Professionali organizzate per settori di attività economiche e le relative schede descrittive inserite nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali” (decreto Dirigenziale 23 luglio 2009, n. 3610);
3. nel caso di **corsi previsti/dovuti da leggi nazionali o regionali o per prototipi di corsi**, si valuterà la coerenza del progetto didattico con le “qualifiche professionali e i percorsi disciplinati sulla base di specifiche normative nazionali/regionali di settore necessarie per lo svolgimento di determinate funzioni e/o attività lavorative” ad oggi contenute, in via transitoria nel “Repertorio Regionale dei Profili Professionali” (poi sostituito dal Repertorio regionale delle qualifiche professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche normative di settore);
 4. la coerenza con gli **standard per la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi** di cui alla DGR 532/2009, in particolare:
 - **standard di percorso relativi a “filieri” formative specifiche**
 - **standard generali attinenti al processo di erogazione**
 - **standard generali attinenti la progettazione delle attività formative**
 - **standard formativi attinenti percorsi specificatamente finalizzati al conseguimento di competenze per lo svolgimento di attività normate da specifiche discipline di settore (“dovuti per legge”)**
 - disciplina e procedure per la gestione **delle/dei qualifiche/percorsi formativi normati da legge (DPL)**.
 5. la coerenza con gli **standard per i processi di riconoscimento e certificazione delle competenze**, di cui alla DGR 532/09;

L’ammissibilità e la valutazione è data ai singoli interventi formativi e pertanto, per una stessa domanda, si può determinare anche l’ammissibilità solo per una parte dei corsi richiesti.

I corsi che hanno avuto esito di valutazione positiva saranno riconosciuti con apposito atto entro **30 giorni dalla data di scadenza** per la presentazione delle domande indicate nel presente avviso.

(Esclusi i prototipi di corsi di cui al punto C dell’art. 4), il riconoscimento del corso/i con esito positivo dalla valutazione ex ante ha validità fino a 6 mesi successivi alla concessione del riconoscimento.

Art. 6 Procedura semplificata per la richiesta di riconoscimento dei prototipi di corso

(alimentaristi, RSPP, ASPP, lavoratori in quota)

In riferimento ai corsi obbligatori, per la formazione di **“alimentaristi”** nonché per **“Responsabili e/o Addetti dei Servizi di prevenzione e protezione”** e per **“Lavoratori e Preposti addetti all’uso di attrezzature di lavoro di quota”**, organizzati ed erogati da agenzie formative accreditate nella macrotipologia “C” Formazione continua Riconosciuta, al fine di ottenere il riconoscimento da parte dell’Amministrazione Provinciale competente (art. 17 lett. b della LR 32/02), si prevede l’attivazione di una procedura di riconoscimento semplificata, in considerazione delle caratteristiche di tali corsi, brevi, dovuti per legge e regolamentati da specifico atto regionale, nonché della vasta platea di destinatari potenzialmente coinvolti sul territorio.

In particolare, l’agenzia accreditata interessata, alle scadenze puntualmente indicate all’art. 2, presenta la domanda di riconoscimento per “prototipo di corso” utilizzando lo specifico formulario standardizzato di cui all’unito allegato “3”.

Il riconoscimento, che eventualmente verrà concesso dalla Provincia di Grosseto, sarà del "prototipo di corso" che come tale, resterà valido ed attivabile per tutto l'anno 2010, a partire dalla data di acquisizione del riconoscimento. Su specifica richiesta dell'Agenzia Formativa, la predetta validità potrà essere concessa per un massimo di tre anni e quindi il percorso resterà valido ed attivabile sino a tutto l'anno 2012 (salvo eventuali modifiche e revisioni che la Regione Toscana vorrà apportare al sistema di riconoscimento cosiddetto "semplificato").

Nel suddetto periodo di validità, l'Agenzia potrà ripetere il prototipo corsuale in svariate edizioni/classi. Sarà sufficiente che, almeno 15 gg. prima dell'avvio di ciascuna edizione/classe, l'Agenzia stessa comunichi al Settore Formazione Professionale, l'elenco dei partecipanti, il calendario delle lezioni con gli orari e la sede di svolgimento, i nominativi ed i curricula del personale docente, il nominativo del Responsabile del corso e sua qualifica professionale e la dichiarazione della conformità del corso alle indicazioni regionali di cui alla normativa di riferimento.

Art. 7 Vincoli progettuali e obblighi

Per la gestione delle attività valgono le norme e gli adempimenti previsti per la gestione diretta e convenzionata (DGRT n. 569/06), con esclusione della stipula della convenzione, registro carico e scarico del materiale di consumo degli allievi, modelli di rimborso spese viaggi ed altre eventuali provvidenze.

Dovrà quindi essere prodotto il calendario delle lezioni, l'elenco degli allievi e vidimato il registro di classe per le lezioni; le stesse attività formative devono essere avviate entro 6 mesi dalla data di concessione del riconoscimento ; il mancato avvio entro tale termine comporta l'automatica decadenza dello stesso riconoscimento. Per i corsi di durata pluriennale, il soggetto gestore è inoltre tenuto a comunicare annualmente i dati e le informazioni previste dalle norme di gestione.

Tutti i soggetti attuatori di interventi riconosciuti dovranno provvedere all'inserimento dei dati fisici relativi alle attività formative riconosciute nel data-base regionale disponibile sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<http://web.rete.toscana.it/fse3>.

E' fatto divieto ai soggetti che abbiano richiesto il riconoscimento, di pubblicizzare in qualsiasi forma, diretta o indiretta, gli interventi formativi prima che i medesimi siano stati riconosciuti. Successivamente al riconoscimento potranno essere pubblicizzati gli interventi con la dizione "corso/i riconosciuto/i dalla Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett.b della L.R. 32/2002".

La riduzione del numero degli allievi rispetto a quello previsto e le successive eventuali dimissioni, non danno luogo a modifiche della retta prevista al momento della richiesta del corso. Le variazioni del numero degli allievi e del progetto nella misura massima del 20% rispetto a quanto approvato potranno essere effettuate previa richiesta del soggetto attuatore ed approvazione dell'Amministrazione Provinciale.

I progetti dovranno essere articolati in UF (Unità Formative) che dovranno essere correlate, in uscita, ad un meccanismo di attestazione di competenze relativamente a ciò che l'apersona ha appreso o maturato nel percorso (art. 8).

Le ore previste per l'effettuazione degli esami finali non sono comprese nella durata del percorso formativo.

La durata del percorso formativo può essere ridotta rispetto alla durata prevista dal profilo professionale approvato dalla Regione Toscana, come richiamato al precedente art. 4, per crediti formativi posseduti dagli allievi (art 80 Regolamento di Esecuzione ex art. 32 della L.R. 32/02, DPGR Toscana 8/8/03 n. 47/R e "procedure operative", punto 2.7.1, approvate con delib. GR n. 569/2006) alle seguenti condizioni:

- 1) L'eventuale possibilità di riconoscimento di crediti in ingresso deve essere esplicitamente prevista dal soggetto attuatore del progetto e deve essere adeguatamente pubblicizzata in fase di reclutamento dell'utenza (specificando i requisiti richiesti e la relativa documentazione).
- 2) Il soggetto attuatore deve garantire il livello di competenza tecnica adeguato delle figure che effettuano la valutazione ed il riconoscimento dei crediti, esplicitandone i relativi profili/figure professionali nel progetto.
- 3) La valutazione dei crediti formativi deve avvenire sulla base di documentazione richiesta all'individuo in sede di domanda di iscrizione, integrata eventualmente da un colloquio.
- 4) La procedura di valutazione deve essere registrata mediante apposito verbale che deve restare a disposizione della Provincia di Grosseto.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si rimanda alle disposizioni contenute nelle disposizioni regionali in materia di formazione professionale.

Art. 8 Certificazione degli esiti

Gli interventi formativi, così come previsto dall'art. 4, devono concludersi con il rilascio ai partecipanti che hanno concluso il percorso delle seguenti tipologie di attestazioni, secondo quanto stabilito dalla DGR 532/2009;

- **attestato di qualifica;**
- **certificato di competenze** relativo alle Unità di Competenze (UC) di cui il candidato ha dimostrato il possesso, secondo i modelli definiti dal Settore F.S.E. e Sistema della Formazione e dell'Orinetamento della Regione Toscana;
- **dichiarazione degli apprendimenti**, quando la progettazione prende a riferimento gli standard previsti dal Repertorio Regionale delle figure professionali;
- **attestato di frequenza**, in tutti gli altri casi;
- **altre tipologia di attestazione** previste dai percorsi dovuti per legge non finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (attestazione ed esito positivo di percorso disciplinato da norma);

Per quanto riguarda le procedure di svolgimento della Commissione di esame per i corsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale, con il riferimento agli standard professionali previsti dal Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed al regime transitorio del Repertorio regionale dei Profili professionali, si richiama quanto previsto dalla DGR 532/2009.

La richiesta di costituzione della commissione d'esame per il rilascio dell'attestato di qualifica o del certificato di competenze deve essere avanzata dall'Ufficio Formazione Professionale della Provincia di Grosseto almeno 60 giorni prima della data proposta di svolgimento dell'esame, nella quale dovrà essere indicato:

- il settore economico regionale cui fa riferimento la certificazione da rilasciare, la figura professionale cui corrisponde la qualifica professionale, in caso di esame per il rilascio di qualifica professionale;
- il luogo ed il calendario degli esami;
- il nominativo del Rappresentante interno dell'Organismo;
- il nominativo dell'esperto di valutazione degli apprendimenti e delle competenze che svolge la funzione di responsabile interno dei processi di valutazione di organismo formativo e che ha coordinato la realizzazione delle prove intermedie durante il percorso formativo.

Non possono essere ammessi a sostenere gli esami per il rilascio di qualifica professionale i partecipanti che non abbiano frequentato almeno l'80% del percorso formativo, e almeno il 50% dello stage, laddove previsto; tali percentuali sono da calcolarsi al netto delle assenze consentite.

Gli attestati di qualifica, le eventuali certificazioni di competenze, le dichiarazioni degli apprendimenti e/o gli attestati di frequenza devono essere consegnati dall'ente attuatore ai partecipanti inderogabilmente entro 60 giorni dalla conclusione dell'esame.

Per la disciplina completa concernente le procedure relative alla verifica degli esiti dei percorsi formativi e per l'indicazione dei compensi da corrispondere ai componenti della Commissione di esame, si rimanda alla DGR n. 532/2009 e al decreto regionale n. 3519/2009.

Art. 9 Tutela privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione Professionale (d.ssa P. Parmeggiani).

Art. 11 Informazioni sul presente avviso

Il presente bando è reperibile in internet nel sito della Provincia www.provincia.grosseto.it link "formazione". Informazioni possono inoltre essere richieste nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 a:

Elisabetta Barbini c/o Settore Formazione Professionale via Latina, 5 tel. 0564 484182 e-mail: e.barbini@provincia.grosseto.it.

Raffaella Marchi c/o Settore Formazione Professionale via Latina, 5 tel. 0564 484109 e-mail: r.marchi@provincia.grosseto.it.

Grosseto, lì 03/02/2010

La Responsabile Settore formazione Professionale
D.ssa Paola Parmeggiani
f.to all'originale

Allegati:

1. Schema domanda per riconoscimento
2. Formulario per corsi riconosciuti
3. Formulario per richieste riconoscimento prototipo di corso
4. Dichiarazione sostitutiva rispetto normative
5. Modello per dichiarazione locali non registrati
6. Modello curriculum vitae